

# CASA DELL'ANZIANO SAN CAMILLO ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DELLA CAPPELLETTA, 5 - CARUGATE (MI) 20061
<b>Codice Fiscale</b>	94001090151
<b>Numero Rea</b>	MI 1069495
<b>P.I.</b>	00989140967
<b>Capitale Sociale Euro</b>	-
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861040
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A157099

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	79.130	92.181
II - Immobilizzazioni materiali	3.702.551	3.951.025
III - Immobilizzazioni finanziarie	258.112	307.352
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.039.793</b>	<b>4.350.558</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.073	193.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.374	4.374
<b>Totale crediti</b>	<b>229.447</b>	<b>197.442</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>129</b>	<b>129</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>1.325.496</b>	<b>887.162</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.555.072</b>	<b>1.084.733</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>11.341</b>	<b>11.617</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>5.606.206</b>	<b>5.446.908</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	46.533	45.880
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.722	13.722
IV - Riserva legale	245.922	243.896
VI - Altre riserve	4.136.538	4.130.169
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.823	6.752
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.449.538</b>	<b>4.440.419</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>165.037</b>	<b>150.211</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	950.321	823.591
<b>Totale debiti</b>	<b>950.321</b>	<b>823.591</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>41.310</b>	<b>32.687</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>5.606.206</b>	<b>5.446.908</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.494.709	3.485.261
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.203	13.998
altri	387.530	68.523
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>408.733</b>	<b>82.521</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.903.442</b>	<b>3.567.782</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.167	29.885
7) per servizi	3.247.241	2.906.036
8) per godimento di beni di terzi	2.332	2.491
9) per il personale		
a) salari e stipendi	191.783	184.508
b) oneri sociali	52.848	50.954
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.284	15.301
c) trattamento di fine rapporto	15.284	15.301
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>259.915</b>	<b>250.763</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	321.896	320.641
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.051	13.051
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	308.845	307.590
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	12.200
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>321.896</b>	<b>332.841</b>
14) oneri diversi di gestione	25.866	42.279
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.901.417</b>	<b>3.564.295</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.025</b>	<b>3.487</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	41	41
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>41</b>	<b>41</b>
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.525	6.475
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.525	6.475
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.714	1.783
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2.714</b>	<b>1.783</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>9.239</b>	<b>8.258</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.408	4.347
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4.408</b>	<b>4.347</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>4.872</b>	<b>3.952</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>6.897</b>	<b>7.439</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74	687
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>74</b>	<b>687</b>

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.823	6.752
------------------------------------	-------	-------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Il bilancio viene approvato utilizzando il maggior termine di 180 giorni, ai sensi e per effetto dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, emanato a seguito dell'espandersi nel mondo della pandemia verificatasi attraverso il contagio del COVID-19.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
  - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La cooperativa non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

La cooperativa pur essendo esonerata, sempre ai sensi del 6° comma del sopra citato art. 2435-bis C.C., dalla redazione della relazione sulla gestione, provvede comunque alla sua formazione.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 4.039.793.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 310.765.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le altre immobilizzazioni immateriali e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 79.130.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 13.051.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la cooperativa lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per la realizzazione di software applicativi
- costi di realizzazione di un parco a disposizione degli ospiti della Cooperativa sul terreno di proprietà comunale concesso in uso dallo stesso ente.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.702.551.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 248.473.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature varia e minuta;
- altri beni materiali;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non ammortizzato 3% 10%
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti e macchinari Impianto fotovoltaico	10% 3%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura specifica	12,50%
<b>Autoveicoli da trasporto</b> Automezzi da trasporto	completamente ammortizzati
<b>Altri beni</b> Mobili e arredi Macchine ufficio elettroniche e computer	10% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Il costo del terreno sul quale è stato costruito il fabbricato sociale è pari a euro 13.242.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. La cooperativa quindi non ammortizza il valore del terreno.



## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 258.112, con una variazioni in diminuzione pari a euro 49.240 rispetto all'esercizio precedente.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa;
- Obbligazioni

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 8.262, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

### Titoli immobilizzati e obbligazioni

I titoli e le obbligazioni sono iscritti nella voce B.III per euro 249.850. La loro rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	4.039.793
Saldo al 31/12/2018	4.350.558
Variazioni	-310.765

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	347.714	9.395.794	307.352	10.050.860
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	255.533	5.444.771		5.700.302
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	92.181	3.951.025	307.352	4.350.558
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	60.372	-	60.372
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	49.240	49.240
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	13.051	308.846		321.896
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Altre variazioni</b>	0	0	-	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	(13.051)	(248.474)	(49.240)	(310.765)
Valore di fine esercizio				
Costo	347.714	9.456.166	258.112	10.061.992
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.585	5.753.615		6.022.200
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	79.130	3.702.551	258.112	4.039.793

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali della cooperativa.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.555.072. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 470.339.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 229.447.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 32.005.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso la cooperativa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la cooperativa si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 107.520, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

#### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 129.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III non ha subito variazione.

Tale voce è costituita dal "Fondo BCC Risparmio Obbligazionario", non destinato a permanere durevolmente nell'economia della cooperativa, valutato al costo specifico in quanto minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.325.496, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 438.334.

## **Ratei e risconti attivi**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 11.341.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 276.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

In relazione a quanto disposto dal n. 8 c.1 dell'art. 2427 C.C. si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.449.538 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 9.119 rispetto al passato esercizio.

In base alla previsione statutaria le riserve non sono mai ripartibili tra i soci della cooperativa.

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in cooperativa, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 165.037.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 15.284.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 14.826.

### **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della cooperativa al pagamento verso la controparte.

Poiché la cooperativa si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 950.321.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 126.730.

### **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 12.113 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 41.310.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 8.623.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.494.709 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 9.447.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 4 08.733 di cui 325.267 donazione per lascito testamentale di Don Camillo Locali.

### **Contributi c/esercizio**

La voce A.5) comprende la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in c/esercizio relativi alla tariffa incentivante sull'impianto fotovoltaico di euro 21.203.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.901.417 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 337.121.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della cooperativa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La cooperativa non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la cooperativa non ha rilevato nel Conto economico ricavi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 74.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I crediti per IRES dell'esercizio, iscritti nella classe "C - Crediti" dell'attivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la cooperativa dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la cooperativa è esonerata dal versamento del tributo.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, Legge 4 agosto 2017 n. 124.

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>4</b>

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni e Garanzie**

Ai sensi del n. 9 c.1 dell'art 2427 C.C. si precisa che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Nel corso dei primi mesi del 2020, anche la Casa dell'Anziano, come tutto il Paese, ha dovuto confrontarsi con l'epidemia da coronavirus.

L'impatto dell'epidemia è stato rilevante sia sotto il profilo dell'assistenza sanitaria agli anziani, sia sotto il profilo economico.

Dal punto di vista dell'assistenza agli ospiti anziani, già a partire da domenica 23 febbraio la Casa ha disposto la chiusura cautelativa delle visite per i parenti nei fine settimana, nonché la sospensione di tutte le attività di volontariato, limitando anche le visite in settimana in ragione di 1 parente per ospite.

A partire dal 5 marzo sono poi state sospese le attività del Centro Diurno e del Centro Riabilitativo, del servizio RSA Aperta, e dei servizi riabilitativi per i malati di Parkinson. Queste iniziative hanno consentito di preservare tutti gli utenti di tali servizi da qualsiasi forma di contagio.

Sempre da quel giorno anche le visite dei parenti in Struttura sono state sospese; ciò con alcuni giorni di anticipo rispetto alle disposizioni statali e regionali.

E' stata quindi creata una zona interna di isolamento per gestire i casi potenziali di infezione, e si sono potenziate le attività di pulizia e sanificazione degli ambienti.

Purtroppo inizialmente non è stato possibile effettuare tamponi agli ospiti per cui non può escludersi che qualche decesso intervenuto nel mese di marzo possa essere riconducibile potenzialmente ad effetti di "coronavirus", pur in assenza di certezze a causa dell'indisponibilità di riscontri medici specifici.

Alla data di questa nota, ci sono elementi per ritenere che da un punto di vista epidemiologico l'infezione in RSA sia in fase calante. Dall'inizio di aprile non sono stati registrati decessi correlati all'epidemia e siamo tornati a dati "fisiologici".

Adeguate attenzione è stata posta anche agli operatori, tramite la fornitura dei dispositivi di protezione individuale e il monitoraggio a inizio turno della temperatura corporea. Le dotazioni di dispositivi di protezione (mascherine, ecc.) sono sempre state più che sufficienti, grazie anche alla preziosa collaborazione con la sezione locale della Croce Bianca.

In generale la presenza del personale medico, infermieristico e assistenziale è sempre stata adeguata alle esigenze di cura degli ospiti, e chi ha dovuto assentarsi per malattia o quarantena è stato riammesso in massima sicurezza, a seguito di 2 tamponi negativi al virus.

Le comunicazioni ai parenti circa lo stato di salute degli ospiti sono assicurate sistematicamente dallo staff medico. Inoltre, per salvaguardare le relazioni ospiti/familiari sono stati attivati, ove possibile, collegamenti via Skype.

Dal punto di vista economico, la chiusura del Centro Diurno Integrato e il blocco dei nuovi ingressi in RSA, disposti dalle autorità competenti, stanno determinando una notevole diminuzione dei ricavi, solo in parte mitigata dalla riduzione delle spese per servizi. Né un cambiamento di tale situazione è atteso a breve.

Il perdurare di questi fattori determinerà a carico dell'anno 2020 una significativa perdita economica per far fronte alla quale occorrerà in futuro attingere alle riserve della Società, fortunatamente molto capienti.

Dal punto di vista finanziario è altresì attesa, di conseguenza, una riduzione delle disponibilità liquide, alla quale si dovrà far fronte con lo smobilizzo di alcuni investimenti finanziari a breve termine. E' in valutazione anche la possibilità di accesso al credito dello Stato, attraverso il Fondo Centrale di garanzia o, in alternativa, al credito bancario.

Tuttavia, per quanto si tratti di una situazione impegnativa, essa non è tale da mettere in pericolo la continuità aziendale. Vogliamo anzi in proposito rassicurare i nostri Soci circa il fatto che la continuità della Società resta del tutto impregiudicata grazie, come già detto, alle riserve finanziarie importanti accantonate negli anni.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La cooperativa non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi della Legge n. 381/1991, la cooperativa risulta essere a mutualità prevalente di diritto in quanto la stessa è Cooperativa Sociale Onlus.

Le prestazioni effettuate nei confronti di tutte le persone fisiche sono ammontate nell'anno ad euro 2.265.428 di cui euro 1.321.421 sono relative a prestazioni effettuate nei confronti di soci della cooperativa. Il fatturato totale, comprensivo delle prestazioni effettuate nei confronti di enti pubblici, ammonta ad euro 3.494.709.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni:

<b>SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E COMUNQUE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE PROVENIENTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (art.1 commi 125-129 della Legge 124/17)</b>	
ATS MILANO -CDI - contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitarie accreditate ai sensi della DGR 7600/2017 per l'anno 2019	218.902,62
ATS MILANO - RSA - contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitarie accreditate ai sensi della DGR 7600/2017 per l'anno 2019	1.181.502,83
ATS MILANO - RSA aperta - contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitarie accreditate ai sensi della DGR 7600/2017 per l'anno 2019	11.652,38
Comune di carugate - CDI - determine varie	17.102,44
Comune di Pieve Emanuele - RSA - determine n.504	14.077,23
GSE - 2° conto energia	18.202,77
5 per mille	9.240,21
<b>Totale</b>	<b>1.470.680,48</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 6.822,69 come segue:

- quanto a € 2.046,81 (30%) a fondo riserva legale;
- quanto a € 204,68 (3%) da destinarsi e corrispondersi ai fondi mutualistici per la produzione e sviluppo della cooperazione secondo i dettami della Legge 31.1.92 n. 59;
- quanto a € 4.571,20 a riserva statutaria indivisibile ai sensi e per gli effetti della Legge 16.12.77 n. 904.

*Tornaghi Giuseppe*